



Prot. 31867/RU

Roma, 18 marzo 2014

## COMUNICATO

### UFFICIO DELLE DOGANE DI CAGLIARI

#### CONTROLLI ANTITERRORISMO AL PORTO CANALE

Il 10 gennaio 2014, presso gli Uffici della Dogana del Porto Canale di Cagliari è stato definitivamente avviato il programma di controlli nel settore della lotta al terrorismo internazionale denominato “*Container Security Initiative*” (C.S.I.). Il progetto internazionale trova fondamento in uno specifico protocollo d’intesa sottoscritto nel novembre del 2002 tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e l’Amministrazione doganale U.S.A. all’indomani degli attacchi terroristi dell’11 settembre 2001.

Il progetto C.S.I. ha lo scopo di evitare che i terroristi riescano a far arrivare loro emissari o armi di distruzione di massa negli Stati Uniti d’America attraverso i container destinati al trasporto di merce via mare. Il porto di Cagliari è il settimo in Italia in cui viene avviato il progetto dopo quelli di Genova, La Spezia, Livorno, Napoli, Salerno e Gioia Tauro. Il notevole incremento dei traffici verso i porti nord americani, registrato a Cagliari negli ultimi tempi, ha convinto il *Customs and Border Protection*, (l’ente statunitense che sovrintende ai controlli dei confini U.S.A. e che dipende dal Dipartimento per la Sicurezza Interna), di inserire il porto di Cagliari tra quelli in cui vengono adottate le procedure di controllo preventivo sui carichi a rischio terrorismo.

L’obiettivo è quello di estendere la zona di sicurezza degli Stati Uniti d’America verso l’esterno, soprattutto nel Mediterraneo, in modo che i confini americani siano l’ultima linea di difesa e non la prima come avviene nell’ambito dei normali controlli doganali.

I containers rappresentano una componente critica del commercio internazionale. Circa il 90% del traffico mondiale delle merci viene trasportato all’interno dei containers e ogni anno circa 7 milioni di questi vengono scaricati dalle navi dirette nei porti USA. Di questi, solo nel mese di gennaio a Cagliari, ne sono transitati 971.

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Volto a prevenire attacchi terroristici nei confronti di infrastrutture economiche relative all'approvvigionamento delle merci, il programma **C.S.I.** si compone di quattro elementi fondamentali:

- uso dell'*intelligence* e di sistemi informatici automatizzati per identificare i contenitori che comportino un rischio terrorismo;
- *pre-screening* di quei contenitori che presentano un rischio al porto di partenza prima del loro arrivo nei porti degli Stati Uniti;
- uso della tecnologia per il controllo dei carichi in modo da ridurre i tempi dei controlli e garantire maggiore incisività degli interventi;
- utilizzo di contenitori intelligenti per prevenire la loro manomissione.

Presso il Porto Canale di Cagliari, l'attività di controllo viene effettuata direttamente dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in collaborazione con un team altamente specializzato di funzionari del governo U.S.A. L'input per l'attività di ispezione scaturisce dall'analisi dei rischi effettuata in sinergia con il personale statunitense presente in Italia; ed è proprio in questa fase che l'amministrazione italiana partecipa attivamente attraverso uno stretto scambio di informazioni che viene agevolato mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica dedicata al progetto.

Con quello di Cagliari sono diventati 59 i porti mondiali che partecipano al programma *Container Security Initiative* e rappresentano, ormai, circa l'85 per cento del traffico di container con destinazione Stati Uniti.



UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it